



COPIA

CITTA' DI ARZIGNANO

Provincia di Vicenza

Sede: Piazza Libertà n. 12 – Arzignano – (VI) C.A.P. 36071

COD. FISC.: 00244950242

**VERBALE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**Verbale letto,
approvato e sottoscritto.N. **66** del Reg. Delib.**IL PRESIDENTE**f.to ENRICO
MARCIGAGLIA**OGGETTO:****ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE,
CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE 5
AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELL'ART. 18
DELLA L.R. N. 11/2004****IL SEGRETARIO
GENERALE**f.to STEFANIA
DI CINDIOL'anno 2014, il giorno 24 del mese di Settembre alle ore 20:00, nella Sala delle
Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i seguenti consiglieri comunali:

Consigliere	Presente	Consigliere	Presente
GIORGIO GENTILIN	SI	MAZZO GABRIELE	SI
ENRICO MARCIGAGLIA	SI	PANAROTTO NICOLO'	SI
BORDIN CARMELO	SI	PERETTI LORELLA	AG
BRUTTOMESSO MICHELE	SI	ROANA ANTONIO	SI
CARLOTTO MICHELE	SI	STERLE NICOLO'	SI
CISCO MARIA ELENA	SI	ZORZIN MADDALENA	SI
DAL LAGO VALERIA	SI		
DANI FEDERICA	SI		
GENTILIN ENRICO	SI		
MAGNABOSCO PIETRO	SI		
MASTROTTO GIULIA	SI		

Risultano inoltre presenti i seguenti assessori:

Assessore	Presente
BEVILACQUA ALESSIA	N
FRIGO ANGELO	S
PIEROPAN MATTIA	N
TONIN ALESSIO	S
ZIGGIOTTO LAURA	S

In pubblicazione
all'Albo Pretorio
per quindici giorni
consecutivi dal
12/11/2014.f.to IL SEGRETARIO
GENERALE

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr. STEFANIA DI CINDIO.

Il Presidente ENRICO MARCIGAGLIA, riconosciuta legale l'adunanza, invita il
Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.Copia conforme
all'originale ad uso
amministrativo.

Li, _____

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

Esce l'Assessore Ziggiotto.

Il Presidente cede la parola al Sindaco perché illustri l'argomento ed invita anche il Dirigente del Settore Gestione del Territorio, Arch. Mascarello, ad avvicinarsi per fornire eventuali delucidazioni tecniche.

Il Cons. **STERLE** espone quanto segue:

"Io proporrei di dare per letto quanto concerne la relazione del Sindaco, che magari può fornirci una sintesi, e lasciare la parola magari direttamente all'Arch. Mascarello, perché l'argomento è pregnante".

Il **PRESIDENTE** espone quanto segue:

"Io direi di far decidere al Sindaco".

Il **SINDACO** espone quanto segue:

"Visto che la materia ha una forte caratura tecnica, è inutile che io stia qui ad illustrare passaggi che richiamano, etc., se siete d'accordo ovviamente io, Presidente, chiamerei subito il Dirigente che conosce a memoria tutta la materia in essere, così siamo più concreti e disperdiamo meno le forze e le energie".

Il **PRESIDENTE** espone quanto segue:

"Bene, Architetto proceda pure quindi magari con un'esposizione diciamo "illustrativa", anche a braccio, per sintetizzare un po' i contenuti".

La proposta agli atti risulta la seguente

"Nel mese aprile di quest'anno, il Consiglio Comunale aveva adottato la variante 5 al Piano degli Interventi, questa sera, il nuovo Consiglio Comunale è chiamato a discutere sulle osservazioni pervenute e ad approvarla.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 02.04.2014 è stata adottata la Variante 5 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

La delibera di adozione e la documentazione relativa alla Variante 5 al Piano degli Interventi, è stata depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Arzignano per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 3 aprile 2014 e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, diffusione telematica a mezzo del sito web del Comune, affissione di manifesti nelle bacheche comunali e sui quotidiani "Il Giornale di Vicenza" in data 6 aprile 2014 e "L'Arena" in data 6 aprile 2014, gli elaborati del piano sono stati inoltre messi a disposizione sul sito internet del Comune.

Nei termini fissati dalla L.R. n. 11/2004 (giorni 30 dalla scadenza del periodo di deposito), cioè entro il 3 giugno 2014, sono pervenute all'Amministrazione Comunale n. 4 osservazioni, mentre fuori termini cioè dopo il 3 giugno sono pervenute altre n. 2 osservazioni. Le stesse sono state tutte catalogate con numerazione progressiva, sono quindi state esaminate e per ognuna è stata redatta una scheda riepilogativa con il parere del Responsabile del Servizio Urbanistica in qualità di Progettista Coordinatore con la proposta di controdeduzione per il Consiglio Comunale all'interno del fascicolo "PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI"; tale fascicolo è depositato agli atti del presente provvedimento facendone parte integrante.

Riepilogo Osservazioni pervenute entro il termine del 3 giugno 2014

n_Oss	n_prot	Data	ATO	Tav. 4 PAT	PI	Richiedente
1	15834	21-mag-14	2	Area di Edificazione diffusa	AdED 88	Baldisserotto Gianni , nato ad Arzignano (VI) il 11/06/1952.
2	17164	03-giugno-14	1.1	Aree di Urbanizz. Consolidata - Ambito del Centro Storico	A 2000	Pesavento Elda , nata a Arzignano (VI), il 07/02/1941

3	17166	03- giugno- 14	1.1	Aree di Urbanizz. Consolidata - Ambito del Centro Storico	A 2000	Pesavento Carla, nata a Arzignano (VI), il 02/07/1946
4	17167	03- giugno- 14	1.1	Aree di Urbanizz. Consolidata - Ambito del Centro Storico	A 2000	Pesavento Rita, nata a Arzignano (VI), il 05/08/1953

Riepilogo Osservazioni pervenute oltre il termine del 3 giugno 2014

5	17585	06- giugno- 14			NTA-Op	De Sero Giuseppe, nato a Arzignano (VI), il 12/06/1976
6	23091	24-luglio- 14	1.1	Aree di Urbanizz. Consolidata - Ambito del Centro Storico	A 2000	Gattazzo Marilena, nata a Montecchio Maggiore (VI), il 22/04/1949

Visto il fascicolo "PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI", agli atti con prot. n. 23935 del 31/07/2014 redatto dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio in qualità di Progettista - Coordinatore e Responsabile del Procedimento, allegato alla presente deliberazione;

Le n. 6 osservazioni pervenute sono state sottoposte inoltre al parere della Commissione Edilizia Comunale nelle sedute del 28.07.2014 e del 04.08.2014, che ha espresso i pareri in modo unanime condividendo e facendo propri i pareri come espressi nel *parere del Responsabile Servizio Urbanistica in merito all'osservazione* in qualità di Progettista Coordinatore all'interno del fascicolo "PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI";

E' stato sentito il parere della competente Commissione Consiliare permanente Terza in data 06.08.2014;

La Variante 5 al Piano degli Interventi in argomento è soggetta all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 18 della L.R.V. 23 aprile 2004 n. 11.

Si propone pertanto al Consiglio Comunale di decidere sulle osservazioni e di approvare quindi la Variante 5 al Piano degli Interventi, come previsto al comma 4 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, sulla base dello schema di provvedimento che i Sigg. Consiglieri hanno avuto modo di conoscere, perché inserito nel fascicolo del Consiglio relativo all'oggetto".

Il Dirigente del Settore Gestione del Territorio, Arch. **MASCARELLO**, espone quanto segue:

"Questa sera siete chiamati ad esaminare le 6 osservazioni che sono arrivate alla Variante 5 al Piano degli Interventi, che era stata adottata dal precedente Consiglio Comunale in aprile. Nel frattempo ci sono state le elezioni e quindi non abbiamo avuto modo di approvarla prima. Sei osservazioni che avete avuto modo di vedere nella documentazione, viene proposto di esaminare anche due osservazioni che sono arrivate fuori termine, perché 4 hanno rispettato i termini per la presentazione, perché quando si adotta una variante al Piano degli Interventi ci sono dei tempi per poter presentare le osservazioni. E' prassi consolidata, negli ultimi 4 anni, che tutte le osservazioni sono sempre state esaminate anche se arrivate fuori termine e quindi il Consiglio dovrà esprimersi con una prima votazione per dare questa possibilità e poi una alla volta magari vi spiego le osservazioni, se siete d'accordo".

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone quindi ai voti la proposta di esaminare anche le n. 2 osservazioni pervenute fuori termine arrivate all'Amministrazione Comunale dopo il 03.06.201, che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 16
VOTANTI	N. 16
FAVOREVOLI	N. 16

Si procede quindi all'esame delle singole osservazioni, con ordine e numero di identificazione come catalogate con numerazione progressiva nel fascicolo "PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI".

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue:

“La prima osservazione è stata presentata dal Sig. Baldisserotto Gianni, in sostanza nell’osservazione chiede la possibilità di modificare la perimetrazione di un ambito di edificazione diffusa di una contrada. Il parere proposto è di non accogliere questa osservazione perchè in sede di adozione non era prevista la modifica di questo ambito e quindi l’osservazione non è pertinente. Adesso se i Consiglieri ritengono di accogliere la non approvabilità di questa osservazione devono votare in maniera favorevole, se invece ritengono che l’osservazione debba essere accolta dovrebbero votare contrario”.

Il **PRESIDENTE** espone quanto segue:

“Un appunto procedurale sull’argomento delle incompatibilità: penso vi sia stato spiegato anche nelle varie Commissioni, ogni Consigliere che rimane presente alla votazione significa che ha già verificato che non stia votando per parenti e affini fino al 4° grado, quindi mi sembrava doveroso specificare questo passaggio anche per i nuovi Consiglieri”

1) Osservazione n. 1 - pervenuta in data **21/05/2014** al n. **15834** di Protocollo Generale, catalogata all’interno del fascicolo “PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI” agli atti con prot. n. **23935** del **31.07.2014**;

L’osservazione riguarda nel Piano degli Interventi: **Richiesta di modifica della perimetrazione dell’Ambito di Edificazione Diffusa AdED 88**.

Richiedente/i: **BALDISSEROTTO GIANNI, nato ad Arzignano (VI) il 11/06/1952**.

Parere del Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

CONTRARIO all'accoglimento dell'osservazione, la richiesta non è pertinente in quanto la variante 5 adottata non prevede modifiche nella perimetrazione dell'Ambito di Edificazione Diffusa AdED 88.

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere CONTRARIO all'accoglimento dell'osservazione per le motivazioni espresse dal Responsabile Servizio Urbanistica**.

Il Presidente dichiara aperta la discussione relativa all’osservazione n. **1** in esame.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all’Osservazione n° **1** che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 16
VOTANTI	N. 16
FAVOREVOLI	N. 16

Per effetto dei voti resi, l’ Osservazione n° **1** è **non accolta** .

L’Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue:

“L’osservazione n. 2 è stata presentata dalla Sig.ra Pesavento Elda, in sostanza chiede che venga stralciato un mappale che avevamo inserito all’interno di un’area soggetta a Piano di Recupero di iniziativa privata. Tecnicamente proponiamo di non accogliere questa osservazione perché il suo accoglimento, come avete avuto modo di vedere nel parere, pregiudicherebbe la possibilità di riqualificare quell’isolato”.

2) Osservazione n. 2 - pervenuta in data **03/06/2014** al n. **17164** di Protocollo Generale, catalogata all’interno del fascicolo “PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI” agli atti con prot. n. **23935** del **31.07.2014**;

L’osservazione riguarda nel Piano degli Interventi: **isolato A 2000 – 1M**, viene richiesto lo Stralcio dalla ZTO stessa dell'area di cui al mappale n.1206 (attualmente inedita e destinata a portico e corte comune, di cui la proponente è comproprietaria, unitamente alle sorelle, in ragione complessivamente di 1/4), non avendo la proponente interesse alcuno a sfruttare l'area in

questione per finalità edificatorie, e ciò anche tenuto conto che quest'ultima viene utilizzata altresì per accedere alla vicina corte di cui al mappale n.1207 , la quale , in caso di edificazione, anche parziale del mappale 1206, verrebbe inamissibilmente a trovarsi interclusa, e/o comunque pregiudicata in termini di viabilità, non disponendo di altri accessi alla via pubblica; Si fa espressamente salvo tutto quanto dedotto, in fatto e in diritto, nell'ambito del contenzioso pendente introdotto con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato in data 19/05/2012.

Richiedente/i: **Pesavento Elda, nata a Arzignano (VI), il 07/02/1941**

Parere del Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

CONTRARIO all'accoglimento dell'osservazione in quanto lo stralcio del mappale n.1206 dall'ambito assoggettato a PUA-Piano di Recupero di iniziativa privata per l'isolato A 2000 - 1M comprometterebbe la rivitalizzazione dell'area non potendosi creare un impianto omogeneo nell'edificato che è necessario per il riordino del sito che si trova all'inizio della principale via di accesso al complesso monumentale della zona di Castello di Arzignano. La riqualificazione della testa d'angolo tra via Castellana e via Cisalpina oltre a permettere una nuova sistemazione per la viabilità esistente rende possibile un miglioramento della qualità urbana dell'intero isolato attualmente in uno stato di parziale degrado. L'avvio di progetti di riqualificazione urbana come quello programmato con la Variante 5 al Piano degli Interventi per l'isolato A 2000 - 1M permette alla Città di Arzignano di promuovere il proprio territorio valorizzando anche la vocazione turistica.

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere CONTRARIO all'accoglimento dell'osservazione per le motivazioni espresse dal Responsabile Servizio Urbanistica.**

Il Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. **2** in esame.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° **2** che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 16
VOTANTI	N. 16
FAVOREVOLI	N. 16

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° **2** è **non accolta** .

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue:

“L'osservazione n. 3 è stata presentata dalla Sig.ra Pesavento Carla, in sostanza è la fotocopia della prima osservazione però presentata da un altro richiedente e quindi si propone anche in questo caso di non accogliere questa osservazione”.

3) Osservazione n. 3 - pervenuta in data **03/06/2014** al n. **17166** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo “PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI” agli atti con prot. n. **23935** del **31.07.2014**;

L'osservazione riguarda nel Piano degli Interventi: **isolato A 2000 – 1M**, viene richiesto lo Stralcio dalla ZTO stessa dell'area di cui al mappale n.1206 (attualmente ineditata e destinata a portico e corte comune, di cui la proponente è comproprietaria, unitamente alle sorelle, in ragione complessivamente di 1/4), non avendo la proponente interesse alcuno a sfruttare l'area in questione per finalità edificatorie, e ciò anche tenuto conto che quest'ultima viene utilizzata altresì per accedere alla vicina corte di cui al mappale n.1207 , la quale , in caso di edificazione, anche parziale del mappale 1206, verrebbe inamissibilmente a trovarsi interclusa, e/o comunque pregiudicata in termini di viabilità, non disponendo di altri accessi alla via pubblica; Si fa espressamente salvo tutto quanto dedotto, in fatto e in diritto, nell'ambito del contenzioso pendente introdotto con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato in data 19/05/2012.

Richiedente/i: **Pesavento Carla, nata a Arzignano (VI), il 02/07/1946.**

Parere del Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

CONTRARIO all'accoglimento dell'osservazione in quanto lo stralcio del mappale n.1206 dall'ambito assoggettato a PUA-Piano di Recupero di iniziativa privata per l'isolato A 2000 - 1M comprometterebbe la rivitalizzazione dell'area non potendosi creare un impianto omogeneo nell'edificato che è necessario per il riordino del sito che si trova all'inizio della principale via di accesso al complesso monumentale della zona di Castello di Arzignano. La riqualificazione della testa d'angolo tra via Castellana e via Cisalpina oltre a permettere una nuova sistemazione per la viabilità esistente rende possibile un miglioramento della qualità urbana dell'intero isolato attualmente in uno stato di parziale degrado. L'avvio di progetti di riqualificazione urbana come quello programmato con la Variante 5 al Piano degli Interventi per l'isolato A 2000 - 1M permette alla Città di Arzignano di promuovere il proprio territorio valorizzando anche la vocazione turistica.

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere CONTRARIO all'accoglimento dell'osservazione per le motivazioni espresse dal Responsabile Servizio Urbanistica.**

Il Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. 3 in esame.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° 3 che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 16
VOTANTI	N. 16
FAVOREVOLI	N. 16

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° 3 è **non accolta**.

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue:

“Anche l'osservazione n. 4 è la fotocopia dell'altra osservazione, presentata dalla Sig.ra Pesavento Rita e anche in questo caso si propone di non accoglierla”.

4) Osservazione n. 4 - pervenuta in data **03/06/2014** al n. **17167** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo “PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI” agli atti con prot. n. **23935** del **31.07.2014**;

L'osservazione riguarda nel Piano degli Interventi: **isolato A 2000 – 1M**, viene richiesto lo Stralcio dalla ZTO stessa dell'area di cui al mappale n.1206 (attualmente inedita e destinata a portico e corte comune, di cui la proponente è comproprietaria, unitamente alle sorelle, in ragione complessivamente di 1/4), non avendo la proponente interesse alcuno a sfruttare l'area in questione per finalità edificatorie, e ciò anche tenuto conto che quest'ultima viene utilizzata altresì per accedere alla vicina corte di cui al mappale n.1207, la quale, in caso di edificazione, anche parziale del mappale 1206, verrebbe inamissibilmente a trovarsi interclusa, e/o comunque pregiudicata in termini di viabilità, non disponendo di altri accessi alla via pubblica; Si fa espressamente salvo tutto quanto dedotto, in fatto e in diritto, nell'ambito del contenzioso pendente introdotto con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica notificato in data 19/05/2012.

Richiedente/i: **Pesavento Rita, nata a Arzignano (VI), il 05/08/1953** .

Parere del Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

CONTRARIO all'accoglimento dell'osservazione in quanto lo stralcio del mappale n.1206 dall'ambito assoggettato a PUA-Piano di Recupero di iniziativa privata per l'isolato A 2000 - 1M comprometterebbe la rivitalizzazione dell'area non potendosi creare un impianto omogeneo nell'edificato che è necessario per il riordino del sito che si trova all'inizio della principale via di accesso al complesso monumentale della zona di Castello di Arzignano. La riqualificazione della testa d'angolo tra via Castellana e via Cisalpina oltre a permettere una nuova sistemazione per la viabilità esistente rende possibile un miglioramento della qualità urbana dell'intero isolato attualmente in uno stato di parziale degrado. L'avvio di progetti di riqualificazione urbana come quello programmato con la Variante 5 al Piano degli Interventi per l'isolato A 2000 - 1M permette alla Città di Arzignano di promuovere il proprio territorio valorizzando anche la vocazione turistica.

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere CONTRARIO all'accoglimento dell'osservazione per le motivazioni espresse dal Responsabile Servizio Urbanistica.**

Il Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. 4 in esame.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° 4 che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 16
VOTANTI	N. 16
FAVOREVOLI	N. 16

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° 4 è **non accolta**.

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue:

“L'osservazione n. 5 è stata presentata dall'Arch. De Sero Giuseppe e propone di modificare un articolato delle norme tecniche di attuazione operative del Piano degli Interventi. In questo caso si propone di non accogliere l'osservazione perché in sostanza l'articolo che dovrebbe essere modificato non era oggetto di modifica in sede di adozione, però si evidenzia il fatto che le opere che si vorrebbe dare la possibilità di fare in sostanza potrebbero essere assimilate alle infrastrutture tecnologiche perché le vasche di prima pioggia in sostanza fanno parte degli impianti di fognatura e di scarico e quindi si ritiene che l'intervento si possa fare lo stesso, già applicando la normativa che attualmente è vigente, quindi si propone di non accogliere l'osservazione”.

5) Osservazione n. 5 - pervenuta in data **06/06/2014** al n. **17585** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo “PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI” agli atti con prot. n. **23935** del **31.07.2014**;

L'osservazione riguarda nel Piano degli Interventi: **NTA – Op**, si chiede che, come già avviene per i manufatti scarico acque del Chiampo Spa, i quali possono essere realizzati all'interno di fasce di rispetto stradali, possano essere agli stessi equiparate anche le vasche di prima pioggia. Precisando che si rendono necessari in adeguamento al PTA della Regione Veneto e considerando che possono essere assimilate a reti di smaltimento delle acque meteoriche. Inoltre le vasche di prima pioggia sono nella maggior parte dei casi interrate.

Richiedente/i: **De Sero Giuseppe, nato a Arzignano (VI), il 12/06/1976 c**

Parere del Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

CONTRARIO all'accoglimento dell'osservazione, la richiesta non è pertinente in quanto l'articolo 36 delle NTA-Op non è interessato da modifiche introdotte con l'adozione della Variante 5 al Piano degli Interventi. Si evidenzia che la realizzazione delle infrastrutture tecnologiche "vasche di prima pioggia" sono già ammesse in fascia di rispetto stradale in quanto assimilabili a fognature ai sensi dell'articolo 36 delle NTA-Op di Piano degli Interventi vigente.

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere CONTRARIO all'accoglimento dell'osservazione per le motivazione espresse dal Responsabile Servizio Urbanistica trattandosi di richiesta non pertinente. Viene condivisa l'interpretazione secondo la quale la realizzazione delle infrastrutture tecnologiche "vasche di prima pioggia" sono già ammesse in fascia di rispetto stradale in quanto assimilabili a fognature ai sensi dell'articolo 36 delle NTA-Op di Piano degli Interventi vigente.**

Il Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. 5 in esame.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° 5 che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 16
VOTANTI	N. 16
FAVOREVOLI	N. 16

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° 5 è **non accolta**.

L'Arch. **MASCARELLO** espone quanto segue:

"L'osservazione n. 6 è stata presentata dalla Sig.ra Gattazzo Marilena e chiede la possibilità di trasformare un ambito che era previsto in permesso di costruire convenzionato in intervento in cui sia obbligatoria la presentazione di un piano di recupero di iniziativa privata, per avere un po' più di flessibilità in sede esecutiva dell'intervento edilizio, probabilmente bisognerà fare un doppio passaggio però dà modo al privato di essere un po' più flessibile. In questo caso si propone di accogliere l'osservazione".

6) Osservazione n. 6 - pervenuta in data **24/07/2014** al n. **23091** di Protocollo Generale, catalogata all'interno del fascicolo "PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI" agli atti con prot. n. **23935** del **31.07.2014**;

L'osservazione riguarda nel Piano degli Interventi: **A 2000 edifici 11A N e 12A N** in riferimento alla modifica introdotta con ID74 nell'adozione della Variante 5 al PI, si richiede che l'area di mia proprietà della proponente con gli edifici 11A N e 12A N già assoggettata ad interventi convenzionati sia modificata in "assoggettata a PUA - Piano di Recupero di iniziativa Privata".

Richiedente/i: **Gattazzo Marilena, nata a Montecchio Maggiore (VI), il 22/04/1949 che chiede,**

Parere del Dirigente del Settore Gestione del Territorio:

FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione, si evidenzia che per quanto concerne l'individuazione delle aree a standard primario e secondario non sarà necessario l'individuazione all'interno dell'ambito in quanto già dimensionata nel Piano degli Interventi.

Proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale: **Parere FAVOREVOLE all'accoglimento dell'osservazione come proposto dal Responsabile Servizio Urbanistica.**

Il Presidente dichiara aperta la discussione relativa all'osservazione n. 6 in esame.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di Controdeduzione per il Consiglio Comunale come espressa dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio relativa all'Osservazione n° 6 che viene approvata, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 16
VOTANTI	N. 16
FAVOREVOLI	N. 16

Per effetto dei voti resi, l' Osservazione n° 6 è **accolta**.

Il Presidente, concluso l'esame delle osservazioni pervenute, dichiara aperta la discussione sull'intero argomento.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara aperte le dichiarazioni di voto.

Nessun Consigliere avendo chiesto la parola, il Presidente pone quindi ai voti con votazione complessiva resa per alzata di mano, l'intero argomento che riguarda la Variante 5 al Piano degli Interventi così come modificato a seguito dell'accoglimento totale o parziale delle osservazioni, che viene approvato con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 16
VOTANTI	N. 16
FAVOREVOLI	N. 16

Pertanto, per effetto di tutti i voti resi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e fatta propria la relazione introduttiva;

RICHIAMATI:

- il Piano di Assetto del Territorio, approvato in sede di Conferenza di servizi in data 9.12.2008, successivamente ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3969 del 16/12/2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 2 del 6 Gennaio 2009 ed in vigore il 21 Gennaio 2009;
- il Primo Piano degli Interventi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 28.04.2009;
- la Variante 1 al Piano degli Interventi approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 14.01.2012;
- la Variante 2 al Piano degli Interventi approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 25.07.2012;
- la Variante 3 al Piano degli Interventi approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 09.04.2013;
- la Variante 4 al Piano degli Interventi approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2014;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 02.04.2014 con la quale è stata adottata la Variante 5 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

VISTI gli elaborati progettuali che compongono la variante 5 al Piano degli Interventi, costituiti in fase di adozione dalla seguente documentazione:

- a. Relazione di progetto;
- b. Schedatura Edifici con Variante 1 al Piano degli Interventi- aggiornata a seguito Var. 5 al PI;
- c. Schede B – Edifici di Interesse storico, architettonico, ambientale esterni ai Centri Storici;
- d. Schede normative sulle Zone Territoriali Omogenee – Variante 5 al Piano degli Interventi;
- e. Norme Tecniche di Attuazione – Operative (NTA-Operative);
- f. Ambiti di Edificazione Diffusa Schede degli ambiti AdED;
- g. Elaborati in scala 1:1000 - Centri Storici:
 - Tav. 13.4.5.a - Centro Storico di Arzignano – scala 1:1000
- h. Elaborati in scala 1:5000 - Intero territorio comunale:
 - Tav. 13.1.5.A - Intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tav. 13.1.5.B - Intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tav. 13.1.5.C - Intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tav. 13.1.5.D - Intero territorio comunale - scala 1:5000
- i. Elaborati in scala 1:2000 - Centri abitati:
 - Tav. 13.3.5.E - Tezze sud - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.5.F - San Zeno - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.5.G - Arzignano centro - scala 1:2000

- Tav. 13.3.5.H - Villaggio giardino - scala 1:2000
- Tav. 13.3.5.L - San Bortolo - scala 1:2000
- Tav. 13.3.5.R - Pugnello - scala 1:2000
- Tav. 13.3.5.Q - Restena - scala 1:2000

VISTA la presa d'atto della dichiarazione asseverata sulla compatibilità idraulica della Variante 5 al Piano degli Interventi del Comune di Arzignano da parte del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Difesa Idrogeologica e Forestale di Vicenza, (ex Genio Civile di Vicenza) (Pratica n. P9/2014.int.) in data 08.04.2014 con prot. n. 152918/63000600/20-26.

CONFERMATO che nello specifico la Variante 5 al Piano degli Interventi vigente riguarda il recepimento di alcuni indirizzi contenuti all'interno del Documento del Sindaco che, coerentemente alle disposizioni del PAT, ha assunto come interventi prioritari:

1. **Modifica di alcune "Schede B"** del Piano degli Interventi, ed in particolare alle schede "B1 012", "B2 025", "B2 120" e "B2 125" meglio calibrando il grado di tutela e gli interventi ammissibili in relazione agli edifici interessati dalla specifica Scheda.
2. **Modifica urbanistica di aree**, destinate prima della presente Variante 5 al PI per attrezzature a parco e per gioco e lo sport "86 - Parco Urbano" in area destinata a verde privato;
3. **Aggiornamenti cartografici puntuali** per maggiore dettaglio nelle previsioni di PI o a seguito di approvazione di PUA già collaudati per gli isolati C2 2109, C1 2096, C1 1005, C2 1009 e C2 5003;
4. **Riperimetrazione degli Ambiti di Edificazione Diffusa AdED 34, AdED 75 e AdED 95.**
5. **Parziale recepimento di proposte di accordo pubblico - privato ex art.6 L.R. 11/2004 per aree nel Centro Storico di Arzignano:** per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, in particolare per le n. 2 modifiche individuate con codice identificativo "ID" numeri 73 e 74 nella presente variante 5 al PI, opportunamente aggiornate, in cui portatori di interessi locali e/o diffusi ricadenti in zone suscettibili di trasformazioni urbane, si sono proposti attuatori di iniziative che rispondono al soddisfacimento dei seguenti criteri - indicatori :
 - Dimostrazione del rilevante interesse pubblico;
 - qualità dell'intervento proposto dal punto di vista urbanistico, architettonico, della sostenibilità energetica e ambientale;
 - convenienza pubblica in termini di quota percentuale di vantaggio economico a favore del Comune.
6. **Modifica e l'integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione – Operative NTA-Op** del Piano degli Interventi relativamente all'articolato con aggiornamento, integrazione e modifica degli artt. 3, 15, 16, 45 e 63 il tutto come meglio evidenziato nella comparazione sinottica come rappresentata nella presente relazione.
 Per quanto riguarda la modifica dell'art. 3 si tratta di un aggiornamento automatico nella numerazione degli elaborati che compongono il PI a seguito della presente Variante 5.
 Gli articoli 15 e 16 vengono modificati in primo luogo per chiarire la disciplina nella realizzabilità degli appostamenti per l'esercizio dell'attività venatoria.
 L'art. 16 viene modificato in relazione ai problemi riscontrati all'interno delle aree nell'ATO n. 5 di PAT in Località Tezze in quanto aree a ristagno idrico o con falda prossima al piano campagna, in particolare si intende incentivare la realizzazione delle autorimesse fuori terra non computandole, nel rispetto di certe caratteristiche, nel computo del volume dei fabbricati.
 Con la modifica dell'art. 45 si conferma la possibilità di realizzare in zona agricola appostamenti e/o strutture per l'attività venatoria come disciplinate dall'art. 46 del Regolamento Edilizio Comunale.

Infine si adeguano le previsioni dell'art. 63 alle novità introdotte dal "Decreto Fare" convertito con la Legge n.98/2013 del 9 agosto 2013 che ha "liberalizzato" della sagoma nella demolizione e ricostruzione per gli interventi di "ristrutturazione" degli edifici.

7. **Revisione e aggiornamento degli elaborati** che compongono il Piano degli Interventi, si faccia riferimento anche alle schede di seguito elencate in cui sono evidenziate le varianti apportate.

PRESO ATTO che per la Variante 5 al Piano degli Interventi nei termini fissati dalla L.R. n. 11/2004 (giorni 30 dalla scadenza del periodo di deposito), cioè entro il **3 giugno 2014**, sono pervenute all'Amministrazione Comunale n. **4** osservazioni, mentre fuori termini cioè dopo il 3 giugno sono pervenute altre n. **2** osservazioni.

VISTO il fascicolo "PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI", agli atti con prot. n. 23935 del 31.07.2014 redatto dal Dirigente del Settore Urbanistica in qualità di Progettista - Coordinatore e Responsabile del Procedimento, allegato al presente provvedimento facendone parte integrante, nel quale le n. 6 osservazioni pervenute all'Amministrazione Comunale sono state tutte catalogate con numerazione progressiva, sono quindi state esaminate e per ognuna è stata redatta una scheda riepilogativa con il parere del Responsabile Servizio Urbanistica con la proposta di controdeduzione per il Consiglio Comunale all'interno del citato fascicolo "PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI";

PRESO ATTO dell'esame di tutte le n. 6 osservazioni pervenute all'Amministrazione Comunale in merito alla variante 5 al Piano degli Interventi da parte della competente Commissione Consiliare permanente Terza in data 06.08.2014;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 28.07.2014 e del 04.08.2014, che in merito alle n. 6 osservazioni pervenute ha condiviso nel merito, in modo unanime, le controdeduzioni come proposte per il Consiglio Comunale e riportate nel parere del Responsabile Servizio Urbanistica in qualità di Progettista Coordinatore all'interno del fascicolo "PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI";

CONFERMATO che con la presente Variante 5 al Piano degli Interventi non vengono previste nuove volumetrie edificabili in aree espandibili secondo le "Linee Preferenziale di Sviluppo Insediativo" entro i "Limiti fisici alla nuova edificazione" individuate nella "Carta della Trasformabilità" elaborato n. 4 del PAT, rispetto a quanto previsto nella precedente Variante 3 approvata con deliberazione di C.C. n. 13 del 9 aprile 2013.

CONSIDERATA la necessità di aggiornare come proposto, con la variante 5 al Piano degli Interventi, la pianificazione comunale al fine di incentivare gli investimenti e gli interventi edilizi nel territorio della Città di Arzignano, nel tentativo di rispondere alle esigenze imprenditoriali, dei cittadini e delle rispettive famiglie.

RITENUTO di approvare la variante **5** al Piano degli Interventi come modificata a seguito delle osservazioni accolte.

CONSIDERATO che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente";

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Piano di Assetto del Territorio – PAT – vigente della Città di Arzignano;

VISTO il Primo Piano degli Interventi – PI – vigente della Città di Arzignano;

VISTI gli allegati pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

VISTO l'esito delle votazioni sopra riportate;

DELIBERA

- 1)** di accogliere l'osservazione n. 6;
- 2)** di non accogliere le seguenti osservazioni nn. 1 – 2 – 3 – 4 - 5, per le motivazioni riportate in premessa;
- 3)** di approvare conseguentemente la Variante 5 al Piano degli Interventi secondo la procedura definita all'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", composta della seguente documentazione aggiornata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute:
 - a. Relazione di progetto;
 - b. Schedatura Edifici con Variante 1 al Piano degli Interventi- aggiornata a seguito Variante 5 al PI;
 - c. Schede B – Edifici di Interesse storico, architettonico, ambientale esterni ai Centri Storici;
 - d. Schede normative sulle Zone Territoriali Omogenee – Variante 5 al Piano degli Interventi;
 - e. Norme Tecniche di Attuazione – Operative (NTA-Operative);
 - f. Ambiti di Edificazione Diffusa Schede degli ambiti AdED;
 - g. Elaborati in scala 1:1000 - Centri Storici:
 - Tav. 13.4.5.a - Centro Storico di Arzignano – scala 1:1000 – modificata a seguito accoglimento delle Osservazioni
 - h. Elaborati in scala 1:5000 - Intero territorio comunale:
 - Tav. 13.1.5.A - Intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tav. 13.1.5.B - Intero territorio comunale - scala 1:5000
 - Tav. 13.1.5.C - Intero territorio comunale - scala 1:5000 – modificata a seguito accoglimento delle Osservazioni
 - Tav. 13.1.5.D - Intero territorio comunale - scala 1:5000 – modificata a seguito accoglimento delle Osservazioni
 - i. Elaborati in scala 1:2000 - Centri abitati:
 - Tav. 13.3.5.E - Tezze sud - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.5.F - San Zeno - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.5.G - Arzignano centro - scala 1:2000 – modificata a seguito accoglimento delle Osservazioni
 - Tav. 13.3.5.H - Villaggio giardino - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.5.L - San Bortolo - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.5.R - Pugnello - scala 1:2000
 - Tav. 13.3.5.Q - Restena - scala 1:2000
- 4)** di depositare la Variante 5 al Piano degli Interventi approvata, presso il Settore Gestione del Territorio nella sede comunale, e la sua pubblicazione nel sito web istituzionale della Città di Arzignano, per la libera consultazione;
- 5)** di trasmettere copia integrale della Variante 5 al Piano degli Interventi approvata, all'Amministrazione Provinciale di Vicenza.
- 6)** di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, il piano diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line della Città di Arzignano;
- 7)** di confermare che decorsi cinque anni dall'entrata in vigore della variante 5 al Piano degli Interventi decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio;
- 8)** di autorizzare il Dirigente del Settore Gestione del Territorio ad assumere tutti i provvedimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Considerata la necessità di dare esecuzione alla presente entro brevi termini, al fine di dare adeguata ed urgente risposta agli operatori economici operanti nel territorio di Arzignano, alle famiglie e ai cittadini con l'obiettivo di fornire

strumenti urbanistici utili a favorire la riqualificazione, il recupero e il rilancio della Città di Arzignano in una fase storica caratterizzata da una evidente e riconosciuta congiuntura economica negativa negli investimenti, il Presidente propone di votare l'immediata eseguibilità del provvedimento della Variante 5 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs 267/2000, che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 16
VOTANTI	N. 16
FAVOREVOLI	N. 16

Entrano gli Assessori Ziggiotto e Bevilacqua.

Entra l'Assessore Pieropan.

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 66 del 24/09/2014.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Stefania Di Cindio

COMUNE DI ARZIGNANO

C.C. n. 66 del 24/09/2014

OGGETTO

**ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, CONTRODEDUZIONI E
APPROVAZIONE VARIANTE 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI
DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004**

Parere tecnico del Responsabile del Servizio:

FAVOREVOLE

li, 15/09/2014

Il Dirigente del Settore Gestione del Territorio
F.to Alessandro Mascarello

Parere contabile del Responsabile di Ragioneria:

**L'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria
dell'Ente**

li, 22/09/2014

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario
F.to Alessandra Maule